

Questionario per le PMI sulla revisione della raccomandazione 2003/361/CE (definizione di PMI)

Obiettivo della consultazione

La Commissione europea sta riesaminando la definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI) (raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

L'obiettivo della revisione è garantire che tale definizione continui ad essere adeguata e consegua i suoi obiettivi nell'attuale congiuntura economica. Il questionario contribuirà a valutare l'adeguatezza dell'attuale definizione di PMI e la possibilità di effettuare eventuali cambiamenti alla raccomandazione, in modo tale che le piccole imprese europee possano continuare a ricevere un apposito sostegno strategico.

Fornendo un'unica definizione comune di cosa s'intende per "vera" PMI, la raccomandazione ha l'obiettivo di:

- creare parità di condizioni ed evitare la distorsione della concorrenza tra imprese
- garantire un trattamento equo di tutte le PMI e
- migliorare la coerenza e l'efficacia delle politiche sulle PMI.

Per "vera" PMI s'intende un'impresa le cui dimensioni potrebbero costituire un problema. Varie politiche europee sono state istituite per garantire che queste PMI possano beneficiare del sostegno finanziario, della riduzione tariffaria e degli oneri amministrativi ecc. La definizione di PMI dell'UE è uno strumento operativo che indica quali PMI dovrebbero beneficiare di tali politiche.

Contesto normativo

Al fine d'individuare queste "vere" PMI, la definizione fornita dall'UE verte su tre criteri:

1. effettivi
2. parametri finanziari
3. autonomia/proprietà.

Il **criterio degli effettivi** (meno di 250 dipendenti su base equivalente annua a tempo pieno) è considerato il più importante e deve essere rispettato.

Al fine di rispecchiare fedelmente le prestazioni di un'impresa rispetto ai suoi concorrenti e alle specificità dei vari settori (ad es. i settori del commercio e della distribuzione hanno per natura dei fatturati più elevati rispetto al settore manifatturiero), occorre rispettare i **parametri finanziari** riguardanti il fatturato annuo (≤ 50 milioni di euro) o il totale di bilancio annuo (≤ 43 milioni di euro). La definizione prevede la possibilità di superare una delle due soglie finanziarie.

L'"**autonomia/proprietà**" è il terzo criterio da prendere in considerazione. Una PMI appartenente ad un grande gruppo può beneficiare di un tipo di sostegno che non equivale a quello conferito ad imprese concorrenti delle sue stesse dimensioni, che non dispongono degli stessi collegamenti. Quindi, la definizione

di PMI dell'UE distingue le imprese in autonome, associate (*partecipazione tra il 25% ed il 50%*) e collegate (*partecipazione superiore al 50%*).

Un'impresa è autonoma se è totalmente indipendente e se non è né associata né collegata a un'altra impresa. Non è autonoma se ha rapporti con altri soggetti (sia associazioni che collegamenti). In questi casi, il numero di dipendenti e i dati finanziari (fatturato annuo e totale di bilancio annuo) di tali soggetti devono essere sommati a quelli dell'impresa.

La guida dell'utente include il testo completo della raccomandazione e gli orientamenti, nonché esempi di applicazione pratica della definizione di PMI dell'UE. Tali informazioni sono reperibili al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations>

La presente consultazione si svolge nel rispetto della direttiva 95/46/CE sulla protezione dei dati e del regolamento (CE) n. 45/2001 concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni dell'UE.

Le informazioni trasmesse hanno carattere riservato. I risultati presentati dalla Commissione europea saranno aggregati. La ringraziamo sin da ora per la sua collaborazione.

Per contribuire alla consultazione è necessario compilare ed inviare il questionario allegato entro il 5 marzo 2018 a UNIONCAMERE PUGLIA (email: een.puglia@unioncamerepuglia.it)

A. Profilo del partecipante

Dati dell'azienda (i dati non saranno trasmessi alla Commissione Europea):

Nome di contatto*:	
Azienda*:	
Indirizzo:	
Nazione:	
Numero di telefono*:	
Indirizzo e-mail*:	

* Si prega di notare che se il suo nome e i dati di contatto non vengono forniti, la sua risposta potrebbe non essere pienamente presa in considerazione poiché non vi sarà alcuna possibilità di contattarla per ulteriori chiarimenti o per la gestione di eventuali duplici risposte. **Tutte le informazioni inviate saranno trattate con la massima riservatezza e non saranno collegate agli intervistati**

*1. Qual è il settore di attività della sua impresa?

<input type="radio"/>	Agricoltura, silvicoltura e pesca
<input type="radio"/>	Attività estrattive
<input type="radio"/>	Attività manifatturiere
<input type="radio"/>	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
<input type="radio"/>	Approvvigionamento idrico, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e decontaminazione
<input type="radio"/>	Edilizia
<input type="radio"/>	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli



<input type="radio"/>	Trasporto e magazzinaggio
<input type="radio"/>	Servizi di alloggio e di ristorazione
<input type="radio"/>	Servizi di informazione e comunicazione
<input type="radio"/>	Attività finanziarie e assicurative
<input type="radio"/>	Attività immobiliari
<input type="radio"/>	Attività professionali, scientifiche e tecniche
<input type="radio"/>	Attività amministrative e di servizi di supporto
<input type="radio"/>	Amministrazione pubblica e difesa, previdenza sociale obbligatoria
<input type="radio"/>	Istruzione
<input type="radio"/>	Sanità e assistenza sociale
<input type="radio"/>	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
<input type="radio"/>	Altre attività di prestazione di servizi
<input type="radio"/>	Altro

1.1. Indicare il sottosettore

al massimo 100 carattere/i

***2. In quale anno è stata istituita l'impresa?**

***3. Quali sono le dimensioni della sua impresa? (Numero di dipendenti espressi in equivalenti a tempo pieno - si prega di inserire solo i dati relativi alla sua impresa e non alle associate o collegate)**

<input type="radio"/>	0 - Libero professionista
<input type="radio"/>	1-9
<input type="radio"/>	10-49
<input type="radio"/>	50-249
<input type="radio"/>	pari o superiore a 250

***4. Un organismo pubblico controlla (direttamente o indirettamente) una quota della sua impresa?**

<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
--------------------------	--------------------------

***5. Una società di capitale di rischio detiene una quota della sua impresa?**



SI <input type="radio"/>	NO <input type="radio"/>
-----------------------------	-----------------------------

B. La sua esperienza con la definizione di PMI dell'UE

*6. In che misura conosce la definizione di PMI dell'UE?

<input type="radio"/>	Conosco bene la definizione di PMI dell'UE
<input type="radio"/>	So dell'esistenza della definizione di PMI dell'UE, ma non conosco il suo contenuto specifico
<input type="radio"/>	Non so nulla sulla definizione di PMI dell'UE

*7. Come viene considerata la sua impresa secondo la definizione di PMI dell'UE?

<input type="radio"/>	PMI considerata autonoma
<input type="radio"/>	PMI con un'impresa associata (<i>ai sensi della raccomandazione</i>)
<input type="radio"/>	PMI con un'impresa collegata (<i>ai sensi della raccomandazione</i>)
<input type="radio"/>	PMI con un'impresa sia associata che collegata
<input type="radio"/>	Non è considerata una PMI
<input type="radio"/>	Non saprei

Le seguenti domande (da 8 a 12) riguardano la ragione principale per cui ha dovuto dimostrare di osservare le disposizioni della definizione di PMI dell'UE.

*8. La ragione era la seguente:

<input type="radio"/>	sostegno finanziario diretto ricevuto in quanto PMI (ad es. sovvenzioni dell'UE)
<input type="radio"/>	sostegno finanziario indiretto (ad. es una garanzia dell'UE nel caso di richieste di prestiti o finanziamenti sotto forma di capitale)
<input type="radio"/>	aiuti di Stato
<input type="radio"/>	riduzione tariffaria per le PMI (ad es. incentivi delle agenzie dell'UE)
<input type="radio"/>	riduzione degli oneri amministrativi per le PMI (ad es. meno obblighi in materia di revisione contabile o rendicontazione)
<input type="radio"/>	altri tipi di supporto non finanziario (ad es. consulenti per scale-up, tutoraggio, assistenza amministrativa...)
<input type="radio"/>	altro
<input type="radio"/>	non ho mai dovuto dimostrare di osservare la definizione di PMI dell'UE

*9. Come definirebbe l'iter compiuto per dimostrare che la sua impresa è una PMI?
(Si prega di fare riferimento solo alle procedure amministrative riguardanti la dichiarazione di PMI, non a quelle previste per le candidature per, ad es., le sovvenzioni o gli aiuti di Stato)



<input type="radio"/>	Per nulla oneroso	<input type="radio"/>	Alquanto oneroso	<input type="radio"/>	Molto oneroso	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	-------------------	-----------------------	------------------	-----------------------	---------------	-----------------------	----------------------

***10. Tenendo conto dei benefici apportati all'impresa grazie al suo status di PMI, ritiene che l'onere della prova sia:**

<input type="radio"/>	totalmente sproporzionato	<input type="radio"/>	alquanto proporzionato	<input type="radio"/>	non so/nessun parere		
<input type="radio"/>	alquanto sproporzionato	<input type="radio"/>	totalmente proporzionato				

11. Può fornire una stima delle risorse necessarie per dimostrare che la sua impresa è una PMI?

*a. orario di lavoro – numero di ore lavorative trascorse da lei o dai suoi dipendenti per dimostrare lo status di PMI

ore lavorative

*b. spese amministrative (ad es. bolli fiscali, spese di registrazione)

euro

*c. spese legali e di consulenza

euro

d. altro - specificare

al massimo 500 carattere/i

C. La sua opinione sulla definizione di PMI

***12. L'attuale definizione di PMI distingue fra tre categorie di impresa: microimpresa (0-9 dipendenti; ≤2 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo), piccola impresa (10-49 dipendenti; ≤10 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo) e media impresa (50-249 dipendenti; ≤50 milioni euro di fatturato annuo/≤43 milioni euro di totale di bilancio annuo). Ritiene che queste categorie tengano conto delle specificità della sua impresa?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***13. Per quanto riguarda il criterio finanziario, la definizione attuale di PMI dell'UE prevede la possibilità di scegliere uno o due parametri finanziari: il fatturato annuo o il totale di bilancio annuo. Ritiene che questi parametri siano adeguati per determinare se un'impresa è una PMI?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***14. Le soglie attuali del criterio finanziario sono state definite nel 2003. Da allora l'inflazione**



e la produttività reale del lavoro per ora lavorata sono aumentate. Pensa che le soglie finanziarie dovrebbe essere innalzate per rispecchiare questa nuova congiuntura?

<input type="radio"/>	Si, entrambi i fattori dovrebbero essere presi in considerazione
<input type="radio"/>	Si, ma solo l'inflazione dovrebbe essere presa in considerazione
<input type="radio"/>	Si, ma solo la produttività del lavoro dovrebbe essere presa in considerazione
<input type="radio"/>	No, le soglie non dovrebbero essere innalzate
<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
<input type="radio"/>	Un altro fattore dovrebbe essere preso in considerazione

***15. In che misura ritiene che innalzare le soglie del criterio finanziario possa contribuire a conferire lo status di PMI alle imprese la cui dimensione non rappresenta un problema?**

<input type="radio"/>	In larga misura	<input type="radio"/>	In qualche misura	<input type="radio"/>	Per nulla	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	-----------------	-----------------------	-------------------	-----------------------	-----------	-----------------------	----------------------

***16. Per determinare la reale capacità economica di un'impresa, la definizione attuale di PMI dell'UE prende in considerazione le imprese associate e collegate tramite rapporto diretto o indiretto. Ritiene che sia un approccio adeguato per determinare se un'impresa sia una vera PMI o faccia parte di un grande gruppo?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***17. Attualmente se un ente pubblico controlla una quota superiore al 25% di un'impresa, quest'ultima non è considerata una PMI. Ritiene opportuna questa disposizione?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***18. Attualmente se una società di capitale di rischio detiene una quota superiore al 50% di un'impresa, quest'ultima non è ritenuta autonoma. Potrebbe quindi non essere considerata una PMI, anche se rispetta le soglie relative al numero di dipendenti e ai parametri finanziari. Ritiene opportuna questa disposizione?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***19. Il timore di perdere lo status di PMI le impedisce di assumere nuovi dipendenti o di espandere la sua impresa in altro modo?**

<input type="radio"/>	SI	<input type="radio"/>	NO	<input type="radio"/>	Non so/nessun parere
-----------------------	----	-----------------------	----	-----------------------	----------------------

***20. Ritiene che l'attuale definizione di PMI sia uno strumento adeguato per garantire un trattamento equo delle PMI in tutta l'UE?**

<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO	<input type="radio"/> Non so/nessun parere
--------------------------	--------------------------	--

21. Inserire qui eventuali commenti o osservazioni al massimo 1000 carattere/i _____

Per contribuire alla consultazione è necessario compilare ed inviare il questionario allegato entro il 5 marzo 2018 a UNIONCAMERE PUGLIA (email: een.puglia@unioncamerepuglia.it)

